



REGIONE DEL VENETO



STESURA E GESTIONE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO

Seminari regionali per gestori di piscine 2007

Garda 13/04, Jesolo 03/05, Caorle 10/05, Chioggia 22/06



t.d.p. Agnese Dalla Riva

Azienda ULSS 4 "Alto Vicentino"

Componente Comitato Tecnico Progettuale Piscine - Regione Veneto



Argomenti

- **Che cos'è l'autocontrollo**
- **Lo scopo del documento**
- **Quali sono i suoi principi**
- **Una indicazione pratica per la redazione**
- **Check list indicativa utile al gestore**



AUTOCONTROLLO



Nasce per



**Garantire la sicurezza igienico
sanitaria agli utenti della piscina:**

- **Valuta preventivamente i pericoli che si possono verificare**
- **Agisce prima che i pericoli si manifestino**



L'AUTOCONTROLLO

**SERVE PER AGIRE
SECONDO LE REGOLE
CHE L'AZIENDA HA STABILITO**



= PIANO DI LAVORO

**SCRIVERE QUELLO CHE SI DEVE FARE
E FARE QUELLO CHE SI E' SCRITTO**





AUTOCONTROLLO

- Cio che garantisce la sicurezza igienica è il controllo del processo, del metodo di lavorare in piscina, **non è la condizione ultima di un momento** - *la garanzia igienica deve essere mantenuta nel tempo durante tutta la vita della piscina aperta al pubblico*
- È un metodo di lavoro, opportunamente studiato allo scopo di dare garanzie igieniche
- approccio preventivo
- maggior garanzia di tutela sanitaria nei confronti degli utenti

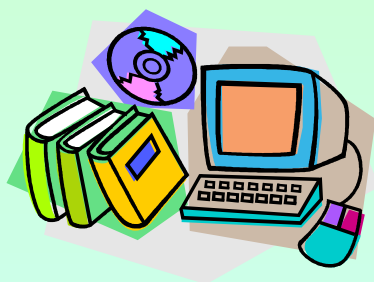


AUTOCONTROLLO: vantaggi

- *Consapevolezza dello stato delle strutture e degli impianti tecnologici (prefiltri, filtri centraline dosaggio prodotti, ecc...)*
- *consapevolezza e coinvolgimento del personale nelle procedure da adottare*
- *Possibilità di dimostrare la rintracciabilità dei dati in caso di inconvenienti*
- *Proietta la piscina verso un sistema di qualità*



AUTOCONTROLLO



*Va realizzato seguendo una
metodologia precisa*

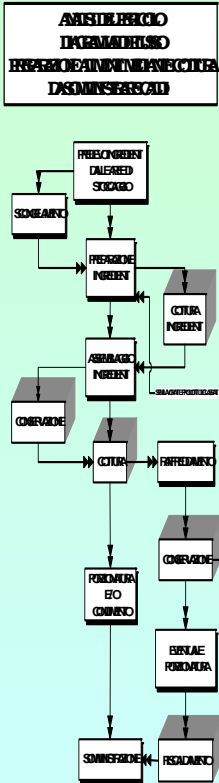


autocontrollo: metodologia

- 1) analisi dei potenziali pericoli igienico sanitari;**
- 2) individuazione dei punti o delle fasi in cui possono verificarsi tali pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare;**
- 3) individuazione dei punti critici di controllo (CCP) e definizione dei limiti critici degli stessi;**
- 4) definizione del sistema di monitoraggio;**
- 5) individuazione delle azioni correttive;**
- 6) verifiche del piano e riesame periodico;**

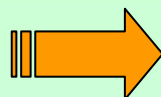
**ALCUNI PUNTI E FASI IN CUI
POSSONO VERIFICARSI PERICOLI**

- acqua di vasca
- spazi perimetrali alla vasca/passaggi
- servizi igienici, docce e spogliatoi
- microclima della piscina coperta
- inadeguato intervento di primo soccorso
- attrezzature non idonee (trampolini, scale, componenti elettrici ecc...)
- Inadeguati accessi ai locali di servizio per il personale
- comportamenti dei nuotatori, del personale tecnico





**L'ALLEGATO 1
all'Accordo 16/01/03
CONTIENE**

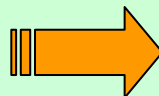


requisiti igienico sanitari

- **CLASSIFICAZIONE E REQUISITI ACQUE: APPROVVIGIONAMENTO – IMMISSIONE – IN VASCA**
- **REQUISITI ACQUA DI APPROVVIGIONAMENTO –POTABILE**
- **SOSTANZE PER TRATTAMENTI DISINFEZIONE ACQUA VASCA**
- **REQUISITI ACQUA IN VASCA**
- **POSSIBILITA' RICERCA SOSTANZE SUPPLETIVE**
- **PUNTI PRELIEVO**
- **REQUISITI TERMOIGROMETRICI**



**ACQUA DI
APPROVVIGIONAMENTO**



**IDONEA AL CONSUMO
UMANO**

“ ...requisiti potabilità previsti dalle vigenti normative eccetto la T°”

“... Se non proviene da acquedotto dovranno essere effettuati controlli con frequenza almeno annua o semestrale per i parametri indicati nel giudizio di idoneità previsto dalla normativa vigente”

➤ **D.Lgs. 02/02/2001 n° 31 relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano - art. 6 c. 5bis-**

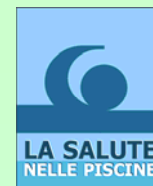
“Il requisito di idoneità dell’acqua destinata al consumo umano spetta all’Azienda territorialmente competente”

➤ **Delibera di Giunta Regionale Veneto n° 4080 del 22/12/2004 – Linee Guida Regionali in applicazione del D.Lgs. 31/01**

➤ **requisiti di frequenza Accordo ●————→ frequenza minima di tutela**



Traccia per redazione piano



Generale

- **Classificazione piscina**
- **Area urbanistica insediamento**
- **Tipologia piscina**
- **Numero e tipologia vasche**
- **N° max frequentatori**
- **N° max bagnanti per vasca**
- **Generalità del proprietario/responsabile piscina**



Documentazione tecnica

- **planimetria**
- **Fruibilità percorsi**
- **Certificazioni autorizzatorie**



Traccia per redazione piano



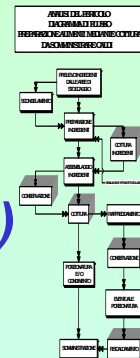
Sezione requisiti funzionali impianti

- **Caratteristiche, dimensioni vasche**
- **Caratteristiche impianto di trattamento acqua vasca, app. Dosaggio prodotti, centralina , vasca compenso**
- **Descrizione impianto idrotermisanitario**
- **Descrizione impianto termoventilazione ecc..**




Organizzazione del personale e responsabilità

- **Organizzazione del personale – attestati abilitazioni ecc**



Sezione inerente l'individuazione dei pericoli e misure preventive

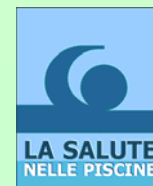
- Diagramma del flusso dell'attività/dei servizi (*percorso utente*)
 - Individuazione dei potenziali pericoli su ogni fase
 - Individuazione delle azioni correttive
 - Procedure di
- 
- A colorful illustration of a vintage computer setup. It includes a CRT monitor with an orange screen, a keyboard, and a mouse. To the left of the monitor are three books with green, yellow, and blue covers. Above the books is a small purple square icon containing a white circular arrow, symbolizing a process or flow. The entire illustration is set against a light pink, cloud-like background.

manutenzione locali – impianti - attrezzature
pulizia e sanificazione locali – impianti - attrezzature
controllo parametri acqua in vasca
controllo igienicità acqua calda docce
disinfestazione /derattizzazione

- **Redazione regolamento interno con indicazioni sanitarie**



Traccia per redazione piano



registrazioni

- Interventi di manutenzione impianti – locali - attrezzature
- Controlli in campo dei parametri acqua di vasca: *cloro libero
cloro combinato pH*
- Referti analitici di laboratorio: *acqua vasca - acqua calda
idrotermisanitaria*
- Operazioni di pulizia e sanificazione
- Accertamenti microclimatici
- Analisi acqua approvvigionamento
- Corso di aggiornamento personale
- **Delle non conformità**
- **Dei provvedimenti intrapresi**





Check-list utile al gestore

Requisiti strutturali:

condizioni muri, pavimenti, soffitti: spogliatoi – docce WC
- locale vasca - infermeria - solarium – locale stoccaggio prodotti

elementi costruttivi e arredi –(pavimenti antisdrucciolo) –
locale impianti ecc..

Requisiti igienici:

condizioni igieniche: pre-spogliatoi- spogliatoi - WC- docce-
passaggi obbligatori- infermeria – locali vasca - acqua vasca
(sabbia alghe sfioro adeguato) – vasca compenso - locali prodotti
detergenza e disinfezione – locali impianti tecnologici ecc..

Condizioni di garanzia:

**programma manutenzione ordinaria – straordinaria –
mensile settimanale giornaliera:**

impianti trattamento acqua: prefiltri-filtri-pompe-centraline
dosatrici -galleggianti vasca compenso- tubazioni- prodotti

**impianto prod. calore, ventilazione, condizionamento
aria:** controllo termostati – caldaia - pulizia filtri – griglie di
ventilazione, verifica strumenti automatici ecc...



Check-list utile al gestore

Condizioni di garanzia:

programma manutenzione ordinaria – straordinaria – mensile settimanale giornaliera:

impianto idrotermosanitario: efficienza scarichi WC- verifica impianti trattamento acque potabili (addolcitori)- impianti di accumulo acqua calda ecc...

piano pulizie e disinfezioni superfici e di tutti i locali e impianti in relazione all'uso – prodotti usati – quantità

piano derattizzazione e disinfestazione

Se appaltati

assicurarsi dei contratti, vedere documentazione, le modalità, l'efficacia e la rintracciabilità

Informazioni educazione sanitaria:

cartellonistica, modalità informazioni al personale e all'utente della piscina

Verifiche in situ:

analisi acqua vasca, controlli parametri microclimatici, controllo registri delle analisi e misurazioni eseguite, delle tarature apparecchiature, dei piani pulizie, ispezione locali tecnici e stoccaggio prodotti, verifiche manutenzioni eseguite



REGOLAMENTO INTERNO

E' importante che il regolamento interno contenga elementi di educazione sanitaria quali ad esempio:

- **L'importanza dell'uso della cuffia...**
- **L'obbligo di doccia accurata con uso di sapone prima di entrare in vasca ...**
- **Indicazioni sul tipo di indumenti più convenienti, sul loro deposito e uso personale...**
- **L'uso e la pulizia delle ciabatte, il lavaggio dei piedi prima di accedere alle aree a piedi nudi...**
- **Il comportamento da adottare in presenza di ferite, abrasioni, verrucche, medicamenti, cerotti...**
- **Il comportamento da tenere in acqua, sia dal punto di vista igienico che della sicurezza (tuffi, apnea, giochi) ...**
- **...**

In sintesi: ELEMENTI per il GESTORE

- *Planimetrie locali – percorso utente - passaggi obbligatori – percorso primo soccorso*
- *Diagrammi flusso*
- *Registrazione interventi manutenzione....*
- *Piano pulizia ambienti – prodotti utilizzati... se appaltati deve verificare l'efficacia dell'attività*
- *Gestione prodotti per il trattamento acqua – locali- carico – deposito*
- *Verifiche – interventi di disinfest/derattizzazione*
- *Effettuare analisi da laboratori dell'acqua*
- *Registrazioni valori microclima...*
- *Dati varie figure responsabili*
- **REDAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO**
- **VERIFICA APPLICAZIONE delle procedure stabilite**
- **VERIFICA DELLE CONDIZIONI igieniche in generale**
- **ANALISI IN SITU : cloro libero, combinato, pH , T°**



un piano di autocontrollo corretto risponde a determinate caratteristiche e cioè:

- ✓ **Specifico per ogni singola realtà**
- ✓ **Semplice compatibile con l'attività e le dimensioni della piscina**
- ✓ **Sufficientemente documentato**
- ✓ **Portato a conoscenza del personale**
- ✓ **Implica l'applicazione delle procedure datesi**
- ✓ **Dinamico e aggiornato**



Grazie dell'attenzione



***t.d.p. Agnese Dalla Riva
Azienda ULSS 4 "Alto Vicentino"
Componente Comitato Tecnico Progettuale Piscine
Regione Veneto***